

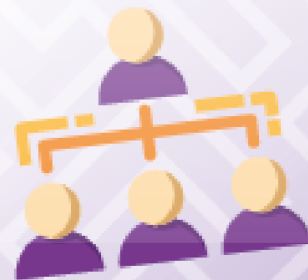


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

ALEE037007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIREZIONE DIDATTICA VALENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12906** del **21/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio - economico di provenienza della popolazione scolastica della Direzione Didattica Valenza è medio- alto . La scuola supporta la formazione sociale e civile di tutti gli alunni tenendo conto della eterogeneità della sua composizione. Rispetto agli anni precedenti, si rileva un numero crescente di alunni con cittadinanza non italiana, per tale ragione sono stati messi in atto interventi didattico- educativi specifici rivolte ad alunni considerati in "fascia debole" attraverso un più funzionale utilizzo del personale docente (potenziamento) e l'attivazione di nuove metodologie di insegnamento/apprendimento.

Vincoli:

La presenza di docenti di sostegno a tempo determinato talvolta non garantisce la continuità per l'intero ciclo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Le difficoltà di comprensione della lingua italiana si traducono per molte famiglie straniere in scarsa partecipazione al dialogo formativo e poca interazione con la comunità scolastica .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Valenza è un importante centro di riferimento per l'oreficeria italiana. La scuola è ben Integrata nel suo contesto. In città si trovano risorse economiche significative che potrebbero indubbiamente contribuire in maniera più incisiva alla produttiva continuità orizzontale tra scuola e territorio. Grazie ai PON e alle raccolte a premi promosse dalla grande distribuzione, la scuola ha implementato il proprio corredo informatico e ha realizzato aule multimediali. I fondi del PNRR hanno reso possibile la realizzazione di un'aula immersiva in ciascun plesso della Scuola Primaria, inoltre 16 aule sono state trasformate in ambienti di apprendimento che consentono agli alunni di partecipare attivamente al loro percorso scolastico grazie alle nuove strumentazioni e alle metodologie adottate dagli insegnanti appositamente formati.

Il Comune garantisce i principali servizi di pre e post scuola, mensa e trasporto degli alunni.



Importanti contributi, sia economici che formativi, provengono dal mondo dell'associazionismo Valenzano.

Vincoli:

Il servizio di scuolabus andrebbe potenziato per permettere più uscite didattiche sul territorio circostante. Si sta lavorando per creare una rete collaborativa tra la Direzione Didattica e l'imprenditoria locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Direzione Didattica comprende 5 edifici ubicati nel Comune di Valenza ci sono 3 scuole dell'infanzia "Camurati", "Via Noce" e "Gabbianella" e due grandi edifici che ospitano le scuole primarie "7 Fratelli Cervi" -sede della Direzione Didattica e "Don Minzoni". Tutti gli edifici, in momenti diversi, hanno ricevuto importanti e significative ristrutturazioni riguardanti il rinnovamento e la sostituzione degli infissi e interventi necessari ad integrare o mantenere in efficienza impianti, giardini e strutture. Durante l'estate 2023 sono stati eseguiti interventi di adeguamenti infrastrutturali e antisismici. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili dall'utenza. All'interno della Direzione Didattica trovano collocazione laboratori di informatica, di lingua, di musica, biblioteche e aule multidisciplinari. La Direzione Didattica, ha utilizzato i finanziamenti PON e i premi dati dalla grande distribuzione, per dotare ogni aula ed ogni sezione di monitor touch, l'aula di musica e l'aula di psicomotricità di nuovi strumenti. Il collegamento WIFI copre tutte le classi e le sezioni e consente un utilizzo quotidiano delle tecnologie nella didattica. Ogni edificio ha mense spaziose e ben arredate, palestre e, alcune realtà, hanno spazi all'aperto importanti e strutturati.

Vincoli:

I finanziamenti provenienti dallo Stato sono in gran parte vincolati per le spese di personale, gestioni accessorie e stipendi. Grazie ai PON, la scuola ha implementato la dotazione di monitor e device, tuttavia il deterioramento del materiale tecnologico e la necessità di provvedere al reintegro e al rinnovamento dell'esistente richiede un impegno importante delle risorse. Anche l'allestimento delle biblioteche, sia in termini di arredi che di dotazioni librarie, risente della mancanza da parte del Comune di fondi dedicati. Da alcuni anni l'implementazione delle biblioteche scolastiche passa attraverso l'iniziativa editoriale "Io Leggo Perché", a cui la scuola puntualmente aderisce.

Risorse professionali

Opportunità:



Il 70% del personale della Direzione Didattica Valenza risulta con contratto a tempo indeterminato, in grado quindi di garantire stabilità e continuità didattica. Il 5% dei docenti è inserito nella fascia 35/44 anni, il 47% nella fascia 45/54 anni e il 46% nella fascia oltre i 55 anni. La maggior parte dei docenti di sostegno, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, ha una formazione specifica sull'inclusione. Le figure strumentali, oltre a coordinare i docenti di sostegno, si occupano dell'organizzazione degli incontri con gli specialisti, della formazione e del controllo della documentazione riservata. Incontri con terapisti e con lo psicologo consentono ai docenti un miglioramento delle competenze professionali e gli assistenti all'autonomia garantiscono agli alunni una didattica inclusiva e personalizzata. Il DSGA , in servizio stabile da ormai diversi anni, ha una notevole esperienza lavorativa e garantisce continuità e professionalità. La stabilità degli uffici di segreteria è garantita dalla presenza di tre assistenti amministrativi a tempo indeterminato. Dal mese di novembre 2024 è ufficialmente insediato il nuovo Dirigente Scolastico.

Vincoli:

Bassa la percentuale dei collaboratori scolastici, il cui turn-over annuale non garantisce continuità nella scuola. Il numero di docenti di sostegno assegnati annualmente risulta sempre inferiore alle reali necessità della scuola.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Nel contesto di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa che punta su un pensiero pedagogico innovativo, è fondamentale adottare scelte strategiche che promuovano un ambiente di apprendimento dinamico e flessibile. Pertanto una delle prime azioni da mettere in campo sarà la riorganizzazione efficace dell'orario scolastico che permetta una maggiore flessibilità per attività interdisciplinari e laboratoriali utili a stimolare il pensiero critico e la creatività; sarà di fondamentale importanza utilizzare il metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Per un valido utilizzo degli ambienti di apprendimento e delle aule immersive sono state previste misure di accompagnamento, in parte già realizzate, attraverso corsi di formazione specifici rivolti a tutto il personale della Direzione Didattica Valenza. La valutazione dovrà evolvere verso un approccio formativo, focalizzandosi sul progresso dello studente e sull'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza. La verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline dovrà prevedere prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola. Il curriculum verrà integrato con patti educativi di comunità, coinvolgendo attivamente famiglie e stakeholders locali per creare un ecosistema educativo coeso. La progettualità condivisa è essenziale e richiede la partecipazione di tutti gli attori scolastici nella definizione degli obiettivi educativi. La progettazione didattica terrà conto di un principio essenziale: progettare per competenze che significa partire dalle competenze di cittadinanza, come la capacità di lavorare in gruppo, la responsabilità sociale e il pensiero critico, preparando così gli alunni a diventare cittadini attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione, sfruttando concretamente i contesti innovativi di cui si è dotata la Direzione Didattica.

La Direzione didattica si pone come obiettivo fondamentale di miglioramento, da perseguire, nel prossimo triennio, attraverso progetti e strategie mirate, l'inclusione scolastica che è un pilastro fondamentale per la costruzione di una società equa e rispettosa delle diversità. In un contesto scolastico inclusivo, ogni studente ha l'opportunità di partecipare attivamente alla vita scolastica,



indipendentemente dalle proprie abilità, differenze culturali o background socio-economico. Questo approccio non solo promuove il rispetto e l'accettazione reciproca, ma arricchisce l'esperienza educativa di tutti gli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze sociali essenziali come l'empatia e la collaborazione.

Migliorare l'equilibrio nei risultati delle prove INVALS I tra le classi, sia all'interno della stessa classe, è una sfida complessa ma fondamentale per garantire l'equità educativa. Un approccio efficace potrebbe includere l'adozione di strategie didattiche differenziate per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli studenti, anche attraverso l'utilizzo delle TIC. Gli insegnanti potranno utilizzare strumenti di valutazione formativa per monitorare costantemente i progressi degli studenti e adattare le lezioni in modo che tutti abbiano l'opportunità di migliorare. Inoltre, promuovere la collaborazione tra insegnanti di diverse discipline e classi può favorire la condivisione di buone pratiche e risorse. Sarà opportuno progettare e organizzare sessioni di recupero o rinforzo ("sportelli didattici") per gli studenti che necessitano di ulteriore supporto può contribuire a colmare eventuali lacune. Infine, coinvolgere attivamente le famiglie nel processo educativo può creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e motivante, contribuendo a migliorare i risultati complessivi.

L'integrazione del curriculum digitale nel PTOF 2025-28 rappresenterà un passo fondamentale per adeguare l'istruzione alle esigenze del mondo contemporaneo. Questo curriculum mira a sviluppare competenze digitali essenziali negli alunni, preparandoli ad affrontare le sfide tecnologiche del futuro. Elementi chiave includono l'alfabetizzazione digitale, la sicurezza online, la programmazione, e l'uso consapevole dei social media. Inoltre, il curriculum si propone di integrare le tecnologie digitali in modo trasversale alle diverse discipline, promuovendo l'uso di strumenti digitali per migliorare l'apprendimento e la collaborazione. È essenziale che questo piano sia flessibile e aggiornabile, per rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e alle nuove esigenze educative.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

-Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012

Le attività progettuali della Direzione Didattica Valenza comprendono:

- CURRICOLO D'ISTITUTO;
- PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA;
- CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ;
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO;
- CURRICOLO INCLUSIONE.

I



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione della scuola si evince dall'Organigramma in allegato, che stabilisce, attraverso una mappa di incarichi e di deleghe specifiche, il processo di governo. Le scelte operate dal Dirigente Scolastico, ispirate a criteri di collegialità, condivisione e impegno da parte di ciascuno nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnati, consentono il buon funzionamento della scuola e ne garantiscono la qualità. In esso sono contenuti i principali ruoli con relative funzioni, assegnati con incarico dirigenziale. Il Dirigente Scolastico, Legale Rappresentante dell'istituto, si avvale di un COLLABORATORE che ha funzioni vicarie in assenza del dirigente e svolge compiti inerenti la gestione dell'istituto. Si tratta di un ruolo impegnativo e delicato in stretta collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e di Direzione. I REFERENTI DI PLESSO delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie, hanno il compito di coordinare all'interno del loro plesso, i rapporti fra il personale docente e non docente con la Segreteria e il DS, di organizzare le sostituzioni in caso di assenza del personale e di vigilare sulle attività svolte nei singoli plessi. Ogni classe ha il proprio docente coordinatore che si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige i documenti del Consiglio di Classe e predispone le schede di valutazione.

Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque aree 1) GESTIONE PTOF 2) VALUTAZIONE-CURRICULA-CONTINUITA'-FORMAZIONE 3) TIC; 4) DSA/BES- DISABILITA' e INCLUSIONE; 5) AMBIENTE -SALUTE -SPORT, per le quali operano cinque funzioni strumentali. Ogni Funzione strumentale, attraverso le Commissioni di lavoro di riferimento, ha il compito di proporre, coordinare e redigere piani di lavoro in stretto contatto con il Dirigente Scolastico a cui spetta la supervisione e l'approvazione dell'attività svolta. Importanti funzioni svolgono le commissioni: GLI, INVALSI, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), l'Animatore Digitale (svolge attività di sensibilizzazione, di consulenza e di coordinamento in merito al PNSD) e il TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE. Rilevanti sono i ruoli relativi alla SICUREZZA assegnati a personale esterno ed interno che vigila sulla scuola per garantire prevenzione, salubrità degli ambienti, protezione del personale e degli alunni, formazione e individuazione dei rischi.

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) posto alle sue dirette dipendenze.



L'UFFICIO DI SEGRETERIA, sito nel plesso 7 Fratelli Cervi, è composto da 6 assistenti amministrativi: 2 facenti parte dell'ufficio personale, 2 assegnati alla segreteria alunni, 1 all'area contabilità ed 1 all'area protocollo -affari generali. Esso esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti informatici, lavori amministrativi con finalità di catalogazione, competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; attività lavorativa complessa nella definizione e nella esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche.

Ruolo centrale rivestono gli Organi Collegiali:

Il Consiglio di Interclasse, composto dai docenti delle classi parallele e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate, ha il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, alla sperimentazione, all'adozione dei libri di testo e di favorire i rapporti tra docenti-genitori e alunni.

Il Consiglio d'Istituto è composto da 19 membri: 8 docenti, 2 unità di personale ATA, 8 rappresentanti dei genitori e dal Dirigente Scolastico. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti di posto comune, di sostegno, di IRC e di potenziamento, in servizio nei plessi della Direzione Didattica. E' presieduto dal DS ed è l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, in ottemperanza alle linee guida del DS esplicitate nell'atto d'indirizzo.

ORGANIGRAMMA

